IMPERIA L'INIZIATIVA TRASVERSALE HA RACCOLTO 1.300 ADESIONI ANCHE ATTRAVERSO FACEBOOK

Al Parco Urbano il nome di De Andrè

Presentata alla Commissione Toponomastica una richiesta con 430 firme

STEFANO DELFINO
IMPERIA

È ancora privo di nome, collega idealmente Oneglia e Porto Maurizio ed è un luogo frequentato da tutti: e allora, perchè non intitolare il Parco Urbano a un personaggio trasversale e «super partes» come Fabrizio De Andrè? Con questa premessa, Giorgio Montanari, che ha preso l'iniziativa, ha presentato all'assessore Giuseppe Fossati, presidente della Commissione Toponomastica, la richiesta, «sottoscritta in poco più di un mese da 430 persone come spontanea e simbolica adesione alla causa».

Che la proposta risulti gradita «ai cittadini imperiesi di ogni età (giovani e anziani), sesso, appartenenza politica ed estrazione sociale», come sottolinea Montanari, lo confermano non soltanto le firme raccolte e consegnate al Comune a sostegno della petizione, «ma anche il fatto che le adesioni "virtuali", ricevute attraverso il sito web Facebook, hanno oltrepassato nello stesso arco di tempo il numero di 1.300, e che tra di esse c'era anche quella dello stesso Fossati».

Ma da quali considerazioni nasce l'idea? «L'area costiera di nuova realizzazione, che comprende sia gli spazi già ora fruibili, sia quelli la cui realizzazione è ancora da completare, è denominata genericamente "parco urbano" e non ha un proprio nome che la caratterizzi. Inoltre, è buona prassi puntare sull'individuazione di un nome, che oltre ogni ragionevole dubbio sia gradito e condiviso dalla cittadinanza, nonchè riconosciuto da quest'ultima come degno di tale onore, e consono alla destinazione prescelta», spiega Montanari.

Imperia, insomma, ha di fronte una buona occasione per rendere omaggio a uno dei più stimati artisti liguri contemporanei, la cui opera è apprezzata all'ananimità. Ricorda Montanari: «A testimoniare l'importanza di Faber il numero delle Amministrazione e degli Enti pubblici che hanno già deciso, a soli 10 anni dalla scomparsa, di rendere omaggio alla sua figura è già molto elevato e in continuo aumento, come riporta l'omonima fondazione, che ho preventivamente interpellato e che ha espresso parere positivo».

E non solo: «L'intitolazione potrebbe costituire il primo passo verso una possibile e auspicabile destinazione dell'area o di una porzione di essa allo svolgimento di manifestazioni di carattere musicale e artistico. E la cittadinanza ha già avuto modo, nel recente passato, di dimostrare il proprio attaccamento e affetto al conterraneo De Andrè, ad esempio con la sentita e ampia partecipazione a eventi musicali pubblici in sua memoria al teatro Cavour».

L'appello è stato esteso a tutti i membri della Commissione Toponomastica e al sindaco Luigi Sappa. Conclude Montanari: «Da tutti coloro con i quali ho parlato a Palazzo ho avuto consensi. Ma non sarà una pratica di imminente risoluzione. Dietro l'angolo ci sono le elezioni, e quindi della richiesta quasi certamente si occuperà la possima Commissione Toponomastica».

Omaggio a Faber
Giorgio Montanari
A destra il Parco Urbano: avrà il nome di De Andrè?

SUPERSTORE DI CARAMAGNA

Isole ecologiche al supermarket per riciclare pile e imballaggi

«Tu sai cosa butti?». La domanda è rivolta ai consumatori ed è anche il titolo di un progetto realizzato da Centro di educazione ambientale, dal Comune e dalla Conad. Nei supermercati cittadini saranno messi in evidenza i prodotti confezionati con materiali riciclabili e nei Superstore di via Airenti e via Argine Destro saranno anche create delle isole ecologiche per conferire materiale riciclabile come pile e medicinali. Spiega il vice sindaco e assessore all'Ambiente, Paolo Strescino: «I centri commerciali rappresentano un punto di riferimento importante per promuovere la cultura della raccolta differenziata e soprattutto per cercare di diminuire la quantità di rifiuti. L'ideale sarebbe ottenere una riduzione degli imballaggi e delle confezioni dei prodotti». Proprio in questo senso si orienta anche il pensiero dei vertici di Conad. Dice il direttore di Nordiconad, Giorgio Rocca: «Abbiamo prodotti come la frutta e la verdura, che possono essere venduti in semplici sacchetti. Si può promuovere l'impiego di confezioni leggere anche per altri articoli». Sottolinea Giuseppe Enrico, direttore del Centro di educazione ambientale del Comune: «Sono soddisfatto di aver trovato la collaborazione di Conad. Grazie a loro distribuiremo anche 10 mila volantini con informazioni utili sulla raccolta differenziata. [A. POM.]

PROVINCIA UN INCONTRO CON I SINDACI E LE COMUNITÀ MONTANE

Aiuti ai progetti transfrontalieri

Scopo di Alcotra è lo sviluppo del territorio tra Italia e Francia

IMPERIA

Sindaci di vari Comuni dell'Imperiese e rappresentanti delle Comunità Montane hanno incontrato in Provincia l'Ufficio Programmazione, che cura le iniziative rivolte allo sviluppo del territorio interessato e che ha illustrato loro le opportunità di accesso ai progetti transfrontalieri.

La riunione, alla quale è intervenuta anche Elena Comello, del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone, è servita per attuare un primo confronto tra gli Enti locali e il personale della Provincia, che offre un supporto tecnico-informativo (Servizio di animazione, formazione e assistenza) nell'ambito del Programma Alcotra, incentrato appunto sulla cooperazione transfrontaliera Italia-Francia.

Spiega Gianni Giuliano, il presidente della Provincia: «Per migliorare la qualità della vita sul territorio, il nostro ente presta particolare attenzione anche ai progetti transfrontalieri. Per questo motivo offre le proprie competenze e professionalità a disposizione degli Enti locali che vogliono aderire a questi progetti, molti dei quali mirano allo sviluppo economico e occupazionale del nostro territorio».

Ma cos'è il Programma Alcotra, acronimo di Alpi Latine Cooperazione Trasfrontaliera? Ha come obbiettivo la collaborazione sulle aree che, per l'Italia, sono la Valle d'Aosta e le Province di Torino, Cuneo e Imperia, mentre per la Francia sono i Dipartimenti dell'Alta Savoia, della Savoia, delle Alte Alpi, delle Alpi di Alta Provenza e delle Alpi Marittime.

I progetti di cooperazione singoli sono proposte puntuali presentate da almeno due partners, che interessano una zona limitata e si riferiscono a una sola misura. La soglia massima del contributo pubblico è 1,5 milioni di euro, la durata massima di due anni. I progetti strategici sono finalizzati ad approfondire le problematiche d'interesse comune e a valorizzare le potenzialità di sviluppo di settori economici attraverso l'attuazione di azioni e interventi condivisi.

Si tratta di progetti «pubblici» di notevole rilevanza, che interessano l'intera area transfrontaliera o gran parte di essa, in tema di prevenzione dei rischi, energie rinnovabili, qualità dell'aria, trasporti, sistemi produttivi e innovazione tecnologica, turismo, istruzione, informazione. [S. D.]

Il presidente Gianni Giuliano

IMPERIA ACCUSATI DI OMICIDIO COLPOSO UN MEDICO E UN TECNICO RADIOLOGI

Caso-angiografie: in 2 dal gup

IMPERIA

Erano morti dopo un esame in ospedale nel gennaio 2006. Erano stati sottoposti a una normalissima angiografia a Imperia (dal maggio 2007 angiografia è a Sanremo), l'accertamento necessario per appurare lo stato di salute delle arterie. Ma i due, Domenico Cuccuvè, 73 anni di Coldirodi, e Armando Ballerini, 69 anni, di Borgomaro, erano morti a distanza di poche ore dal test. La Procura della Repubblica di Imperia aveva aperto un'inchiesta su quello che al momento era apparso come un giallo: il caso era affidato al pubblico ministero Filippo Maffeo.

Mercoledì 6 maggio, per quei fatti, saranno chiamati a fornire spiegazioni e a difendersi, gli ultimi due indagati tra quelli che erano finiti subito nel mirino degli investigatori: si tratta del medico radiologo Francesco Boraso e del tecnico, anch'egli con specialità in Radiologia, Giuseppe Callari. Dovranno presentarsi dal giudice per l'udienza preliminare Fabio Favalli che dovrà o rinviarli a giudizio considerandoli responsabili della morte dei due pazienti - Cuccuvè e Ballerini erano stati sottoposti a un intervento di «disotruzione» delle vene attraverso l'immissione di una sonda nei vasi sanguigni - o scagionarli dall'accusa di omicidio colposo che ancora contesta loro il pm Maffeo.

Sono usciti nel frattempo di scena, scagionati del tutto, il primario di cardiologia vascolare Carlo Bertoglio e l'amministratore delegato della ditta farmaceutica Bracco, di Milano, produttrice del liquido di contrasto utilizzato nell'intervento. I sospetti iniziali si erano infatti concentrati sull'azienda nell'ipotesi che qualcosa non avesse funzionato nelle sostanze usate ma anche il macchinario stesso era stato sottoposto a un'attenta verifica.

All'epoca dei fatti la notizia fece scandalo perché i pazienti spirarono nel giro di poche ore l'uno dall'altro dopo essere stati sottoposti all'intervento, il cui livello di rischio era da considerarsi basso. Boraso è difeso dall'avvocato Emilio Varaldo, Callari dal legale palermitano Fabrizio Lanzarone. In udienza verrà richiesta dalla difesa una nuova perizia. [MAU. VEZ.]

I fatti, accaduti all'ospedale di Imperia, risalgono al gennaio 2006

In breve

Imperia
Stella del lavoro a tre nuovi «Maestri»

Il Primo Maggio a Genova tre imperiesi saranno insigniti della Stella al merito del Lavoro e potranno fregiarsi del titolo di «Maestri del lavoro». Si tratta di Daniele Toscano, dirigente della Alberti di Pontedassio, Salvatore Palladino, dirigente dell'Autostrada dei Fiori di Imperia e Mauro Capriolo, tecnico dell'Aamaie di Sanremo. [A. POM.]

Cervo
Protezione civile un nuovo automezzo

La protezione civile di Cervo ha un nuovo mezzo in dotazione. Si tratta di un fuoristrada Mitsubishi L200 doppia cabina, attrezzato per incendi, alluvioni e servizi logistici. È stato acquistato con un contributo di 10 mila euro della Fondazione Carige e altri 25 mila euro dati dalla Regione. [A. POM.]

Imperia
Unire le forze per tutelare i prodotti

«Unire le forze per tutelare i prodotti tipici». Lo dicono e lo fanno la Coldiretti e l'Accademia italiana della cucina di Imperia, per contrastare la diffusione di prodotti, messi sul mercato da americani e cinesi, che vengono fatti passare per «Made in Italy». Presto i due sodalizi organizzeranno manifestazioni congiunte per combattere questo fenomeno, sempre più diffuso. [A. POM.]

Imperia
Formazione scolastica oggi a Castelvecchio

Oggi presso la direzione didattica del terzo circolo a Castelvecchio è in programma l'ultimo incontro formativo sul problema dell'inserimento dei disabili nella scuola. Dalle 9 alle 12 si terranno dei laboratori con alunni dell'Isah e classi del del Quinto circolo, con la collaborazione dell'istituto statale d'Arte. [A. POM.]